

La fine del lavoro o la nascita dei lavori?

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2017



Nel 1995, durante l'ascesa di quella che all'epoca si chiamava la **new economy** trascinata dalla diffusione di Internet, l'economista americano **Jeremy Rifkin** pubblicò un libro ("La fine del lavoro") in cui profetizzava che le nuove **tecnologie informatiche**, unite alla **globalizzazione**, avrebbero reso superfluo un crescente numero di lavoratori, arrivando a una vera e propria crisi globale e alla scomparsa dell'idea stessa di lavoro, come era stato fino a quel momento inteso.

A oltre vent'anni di distanza, nonostante le numerose difficoltà e le incertezze che si legano al tema dell'occupazione, si può dire che le previsioni più apocalittiche di Rifkin non si sono realizzate e che anzi la trasformazione tecnologica legata alle Reti ha portato alla nascita di professioni nuove, nuovi servizi, nuovi prodotti, nuove forme di produzione e di distribuzione che fino a pochi anni fa non erano nemmeno immaginabili. Allo stesso modo, anche un bilancio degli effetti della globalizzazione sul mercato del lavoro non può essere semplificato in una prospettiva "tutto bianco o tutto nero".

Per capire come cambia il mondo del lavoro, la **Liuc-Università Cattaneo** propone, il prossimo **mercoledì 3 maggio** dalle ore 18 e 30 presso l'**Auditorio dell'ateneo di Castellanza**, un incontro dal titolo "**La fine DEL lavoro o la nascita DEI lavori?**" con **Massimiliano Serati**, professore associato di Politica economica. Si parlerà delle dinamiche che legano l'occupazione all'innovazione, alla produttività, all'apertura internazionale dei mercati, ma non solo. Grazie ai filmati messi a disposizione dall'**Archivio del cinema industriale e dell'Istituto Luce-Cinecittà**, infatti, sarà possibile confrontare la prospettiva di oggi con immagini che raccontano la continua trasformazione che il mondo dell'industria ha attraversato dai primi del Novecento: dalle prime forme di meccanizzazione introdotte

in una società dominata da forme di occupazione ancora tradizionali, al lavoro moderno ma alienante delle grandi fabbriche del boom economico, fino ai lavoratori-imprenditori dei distretti industriali in ascesa.

L'incontro fa parte del ciclo di eventi "**Impresa e cultura**", realizzato dalla Liuc grazie al contributo di **Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus**. Un percorso attraverso il tema del cambiamento, partito con l'evoluzione del marketing in socialing e proseguito con un focus sulle dinamiche dell'innovazione tecnologica, il tutto sempre supportato dal contributo di filmati storici. Per iscriversi gratuitamente a questo incontro è necessario compilare questo **modulo**. L'Auditorium sarà aperto dalle ore 18.00 per un welcome coffee al quale sono invitati tutti i partecipanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it